

LEGISLAZIONE INCENTIVANTE
Percorso informativo – scheda di sintesi –
VOUCHER DIGITALI I4.0 ANNO 2021 CCIAA BO

Provvedimento

CCIAA Bologna

Riferimento

Allegato A alla Delibera di Consiglio n. 7 del 29/04/2021

Beneficiari

Micro, Piccole e Medie Imprese

- aventi sede legale o unità locale attive su territorio Provinciale di Bologna
- devono essere attive, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio ed in regola con i diritti annuali camerali;
- non sottoposte a procedura concorsuale, in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, concordato preventivo;
- non sottoposte a procedure di recupero su aiuti di Stato

Non possono partecipare le Imprese che hanno partecipato al bando del 2020

Interventi ammissibili

La Camera di Commercio intende finanziare le seguenti misure di innovazione tecnologica:

- 1- sviluppare la capacità di realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli green oriented;
- 2- promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
- 3- favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.

Spese ammissibili

- a) servizi di consulenza e/o formazione relativi a una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2 del presente Bando. **Tali spese devono rappresentare almeno il 30% dei costi ammissibili;**
- b) acquisto, canoni e noleggi di beni e servizi strumentali, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui all'art. 2. I canoni e i noleggi sono ammissibili se riferiti e pagati nel periodo di competenza del presente bando definito al successivo punto 4. Sono esclusi i costi per leasing finanziario.
- c) spese per l'abbattimento degli oneri di qualunque natura (quali spese di istruttoria, interessi, premi di garanzia, ecc.) relativi a finanziamenti, anche bancari, per la realizzazione di progetti di innovazione digitale riferiti agli ambiti tecnologici di cui all'art. 2 del presente Bando. Tali spese non possono superare il limite del 10% del costo totale del progetto finanziato.

Ambiti Tecnologici di innovazione digitale

Nel presente Bando dovranno riguardare almeno una tecnologia dell'Elenco 1 con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie dell'Elenco 2.



ELENCO 1: utilizzo delle seguenti tecnologie, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:

- a) robotica avanzata e collaborativa;
- b) interfaccia uomo-macchina;
- c) manifattura additiva e stampa 3D;
- d) prototipazione rapida;
- e) internet delle cose e delle macchine;
- f) cloud, fog e quantum computing;
- g) cyber security e business continuity;
- h) big data e analytics;
- i) intelligenza artificiale;
- j) blockchain;
- k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- l) simulazione e sistemi cyberfisici;
- m) integrazione verticale e orizzontale;
- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- p) sistemi di e-commerce;
- q) sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- r) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- s) connettività a Banda Ultralarga

Elenco 2: utilizzo di **altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1.**

- a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- b) sistemi fintech;
- c) sistemi EDI, electronic data interchange;
- d) geolocalizzazione;
- e) tecnologie per l'in-store customer experience;
- f) system integration applicata all'automazione dei processi;
- g) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- h) programmi di digital marketing;
- i) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica.

Fornitori ammessi

I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari se già partecipano in qualità di fornitori. I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria.

La consulenza e la formazione deve essere erogata esclusivamente da:

- Competence center di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;



- Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- Centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE);
- Start-up innovative e PMI innovative;
- Innovation Manager iscritti nell'albo degli esperti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e/o dall'elenco dei manager tenuto da Unioncamere;
- Ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza/formazione alle imprese nell'ambito delle tecnologie dell'Elenco 1. *Competenze ed esperienze dovranno vertere sulle tecnologie oggetto del progetto. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.*

Relativamente ai soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni e servizi strumentali.

Tipologia/Entità del contributo

Contributo a fondo perduto ai sensi della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", (soggetto a ritenuta d'acconto 4%) nella forma di Voucher, **fino al 50% delle spese ammissibili nel limite massimo complessivo di 10.000,00€. Spesa minima ammissibile 5.000,00€.**

Termini di presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate esclusivamente tramite la procedura informatica, **a partire dalle ore 10:00 del 15/07/2021 alle ore 13:00 del 30/07/2021, salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi**

Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 1° gennaio 2021 fino al 120° giorno successivo alla data di comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione. Tale termine deve intendersi come termine ultimo di chiusura del progetto.

Aggiornamento al 08/06/2021



Note aggiuntive

OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 7 comma 1, lettera a) e lettera b). In caso di progetti con spese ammissibili superiori ad € 20.000 verrà riportato in graduatoria l'importo di € 20.000 come valore delle spese ammesse;
- d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- e) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità (nel caso sia stato dichiarato in sede di domanda).

2. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati a richiedere autorizzazione, motivando adeguatamente, per eventuali variazioni, relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, prima della effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione, pena la non ammissibilità delle stesse. Dette eventuali variazioni devono essere comunicate, ai fini della loro autorizzazione, a mezzo pec scrivendo alla Camera di commercio di Bologna all'indirizzo incentivi@bo.legalmail.camcom.it.

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. La liquidazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 e avverrà entro 90 giorni, al netto di eventuali sospensioni per richiesta documentazione e/o chiarimenti, dalla ricezione della rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria mediante

8

pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito www.bo.camcom.gov.it, alla sezione "Contributi della Camera / Rendicontazione Voucher digitali I4.0 - anno 2021", saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, tutti i moduli e gli allegati devono essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:

- a) Modulo di rendicontazione spese contenente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito www.bo.camcom.gov.it, alla sezione "Contributi della Camera / Rendicontazione Voucher digitali I4.0 - anno 2021"), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti



realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;

b) copia delle fatture in formato xml e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a). Per i soggetti non tenuti alla fatturazione elettronica sarà possibile trasmettere la fattura/nota di addebito in formato pdf;

c) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);

d) copia del piano di finanziamento accordato dall'ente finanziatore (banca, ecc.) per il progetto di digitalizzazione, ove applicabile;

e) nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo. Il Responsabile dell'impresa si impegna inoltre ad informare i propri dipendenti dell'opportunità di effettuare il Digital Skill Voyager (DSV), al seguente link: <https://www.dskill.eu/game.php>, al termine dell'attività formativa;

f) una relazione finale firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, di consuntivazione delle attività realizzate ed il Report di self-assessment di maturità digitale compilato "Selfi4.0" aggiornato dopo il completamento del progetto (il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID: www.puntoimpresadigitale.camcom.it) e/o il Report "Zoom 4.0" di assessment guidato, realizzato dal Digital Promoter della CCIAA.

2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro il giorno 14 aprile 2022, pena la de

